



## **Criteria per l'effettuazione dei controlli a campione**

### **1. Premesse**

I criteri adottati prevedono che i controlli a campione, siano svolti, tenendo conto delle esigenze di economicità ed efficacia dell'azione pubblica, sulla base degli effettivi carichi di lavoro del personale del Servizio Controllo Strutture (SCS) nel periodo di riferimento, in considerazione anche delle mansioni che i funzionari dell'ufficio devono svolgere per le attività di protezione civile. Vista la particolare rilevanza ai fini della pubblica incolumità delle pratiche di autorizzazione strutturale, si procederà al controllo a campione, per una quota comunque non inferiore al 25% delle SCIA presentate adottando, per la selezione, criteri che tengano conto della diversa rilevanza delle tipologie di intervento edilizio.

### **2. Periodo di riferimento per l'individuazione del campione**

Il primo giorno di ogni mese, e nei mesi in cui tale giorno risulti essere festivo, nel primo giorno non festivo successivo, si svolge il sorteggio del campione.

Per la determinazione del campione si dovranno considerare le pratiche pervenute nel periodo di tempo che va dall'ultima procedura di definizione del campione al giorno immediatamente precedente alla nuova selezione.

### **3. Modalità di individuazione del campione - sorteggio**

Nel giorno stabilito per l'effettuazione del sorteggio due funzionari del SPC procederanno ad una suddivisione delle pratiche presentate in due gruppi come di seguito definiti.

Nel primo gruppo rientrano i seguenti interventi:

- gli interventi di adeguamento sismico;
- gli interventi di miglioramento sismico;
- gli interventi di nuova costruzione di edifici appartenenti a Classe d'Uso III e IV (di cui all'art.2 della Legge n.5/2011)
- gli interventi di nuova costruzione di edifici il cui volume edificato, ai sensi dell'articolo 84, comma 1, lettera v) della Legge n.140/2017, superi i 1700 mc.

Nel secondo gruppo rientrano tutti i restanti interventi.

A seguito del conteggio delle pratiche presentate al SCS viene stabilito, per ciascun gruppo, il numero di pratiche da sottoporre al controllo, in una percentuale che potrà variare dal minimo del 25% ad un massimo del 100%.

Ai fini della selezione per sorteggio, le SCIA, presentate nel periodo di riferimento, sono inserite in un elenco con un numero progressivo in base al numero di protocollazione ACTA.

Sono inserite nel campione le pratiche che, nell'elenco così formato, occupano i numeri progressivi corrispondenti a quelli sorteggiati. Al fine di individuare il campione delle pratiche da verificare si



utilizza un generatore elettronico di numeri casuali.

#### **4. Verbale e pubblicazione esiti sorteggio**

A sorteggio avvenuto, il SCS redige un apposito verbale nel quale sono indicate le pratiche facenti parte del campione da controllare.

Il verbale è conservato agli atti del SCS e gli interessati possono accedere al medesimo secondo le modalità di cui all'art. 25 della Legge 5 ottobre 2011 n.160 e successive modifiche.

Il SCS provvederà alla pubblicazione delle pratiche facenti parte del campione da controllare.

#### **5. Controllo da effettuare sulle SCIA e relative comunicazioni agli interessati**

A seguito del controllo effettuato sul campione di SCIA a norma dell'art.22 del Decreto Delegato n.18/2016 il SCS, nel caso in cui rilevi che sussistono motivi di contrasto con la disciplina vigente comunica agli interessati i provvedimenti di cui ai commi 5 e 6 dell'articolo 42 della Legge n.94/2017.